

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

DELIBERAZIONE N. 9 / 2015

OGGETTO: SIOT – SOCIETA' ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.p.A. – Variazione ex art. 24 Reg. Nav. Mar. nell'estensione della concessione demaniale marittima cinquantennale ai sensi dell'art. 18 L.84/94 del terminale marino sito nel Punto Franco Olii Minerali del Porto di Trieste.

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 8, 9, 10, 16, comma 7-bis, e 18;

VISTI gli artt. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e le relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso;

VISTE le linee d'indirizzo indicate dal Piano Operativo Triennale, approvato con Deliberazione del Comitato Portuale n. 4 di data 22.3.2013, comprese anche nell'ultimo aggiornamento allo stesso Piano approvato con Deliberazione del Comitato Portuale n. 6 di data 8.7.2014;

VISTO il D.M. 19 luglio 1989;

VISTO il decreto n. 58 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 17 febbraio 2015 di nomina del Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste;

PREMESSO che con deliberazione del Comitato Portuale n. 10/2014 di data 29 luglio 2014 è stata assentita alla SIOT – SOCIETA' ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.p.A. la concessione - ai sensi dell'art. 18, comma 6, della legge 84/94 - per anni cinquanta dei beni demaniali costituenti il terminale marino del Punto Franco Olii Minerali del Porto di Trieste, per complessivi mq 53.637, di cui mq 51.924 di area scoperta e mq 1.713 di pertinenze, allo scopo di effettuare tutte le migliorie necessarie per rendere più sicuro, efficiente e funzionale il terminal medesimo per l'attività di scarica e di trasporto del petrolio greggio, tra cui le opere di rilocalizzazione fuori terra di quattro linee di trasferimento al deposito costiero sito in area privata;

VISTA l'istanza di data 6.05.2015 con la quale la SIOT – SOCIETA' ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.p.A. ha chiesto, ad integrazione dell'istanza di data 8.4.2014, che le venga concessa un'ulteriore area scoperta di mq. 256, di cui mq. 90 necessari a garantire una fascia di rispetto per motivi di security alle attrezzature presenti sul piazzale del Porto Petroli e ulteriori mq. 166 nell'area interessata dal progetto di rilocalizzazione delle linee di trasferimento del greggio, per una lieve rettifica dell'ingombro a terra dei pilastri su cui poggeranno le nuove tubature;

VISTA la successiva istanza di data 16.07.2015 con la quale la SIOT – SOCIETA' ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.p.A. ha rinunciato alla licenza annuale di concessione n. 229 con scadenza il 31.12.2015 relativa allo specchio acqueo di mq. 187.962 al P.F. Olii Minerali, chiedendo nel contempo l'inserimento nell'atto formale cinquantennale da stipularsi dell'impianto antinquinamento posto

segue DELIBERAZIONE N.o

sul fondale in prossimità del pontile di sbarco, della superficie di mq. 429, facente parte della predetta licenza n. 229, ed ha rinunciato altresì allo specchio acqueo già compreso nell'atto formale n. 5/1986, pari a mq. 11.692, sito al Canale Navigabile di Zaule, chiedendo l'inserimento nell'atto formale da stipularsi delle tubature sottomarine presenti in loco;

PRESO ATTO che - alla luce delle modifiche richieste e dello schema allegato alla nota della Società di data 16.07.2015, che evidenzia le esatte metrature delle aree, delle pertinenze demaniali, degli impianti e dei manufatti di difficile rimozione - la superficie complessiva dell'atto formale cinquantennale richiesto risulta essere di mq. 48.519, di cui mq. 1.690 di pertinenze demaniali, mq. 26.961 di manufatti ed impianti di difficile rimozione e mq. 19.868 di aree scoperte;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Commissario straordinario;

DELIBERA

di autorizzare ex art. 24 Reg. Nav. Mar. la variazione della superficie delle aree assentite in concessione con deliberazione del Comitato Portuale n. 10/2014 di data 29 luglio 2014. La concessione demaniale marittima cinquantennale, da rilasciare alla SIOT - SOCIETA' ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.p.A. ai sensi dell'articolo 18 della L. 84/94, allo scopo di effettuare tutte le migliorie necessarie per rendere più sicuro, efficiente e funzionale il proprio terminal per l'attività di scarica e di trasporto del petrolio greggio, tra cui le opere di rilocalizzazione fuori terra di quattro linee di trasferimento al deposito costiero sito in area privata, avrà pertanto una superficie complessiva pari a mq. 48.519, di cui mq. 1.690 di pertinenze demaniali, mq. 26.961 di manufatti ed impianti di difficile rimozione e mq. 19.868 di aree scoperte.

Restano ferme tutte le prescrizioni della deliberazione del Comitato Portuale n. 10/2014 di data 29 luglio 2014.

Il canone di concessione sarà pertanto calcolato in base alle singole voci del Decreto Interministeriale 19 luglio 1989 - attualizzate all'anno 2015 - applicabili al sedime e alla volumetria delle pertinenze demaniali, delle opere di difficile rimozione e per le aree scoperte.

Il canone verrà aggiornato annualmente sulla base degli indici ISTAT disposti con Decreto Ministeriale.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con l'atto di concessione, il concessionario dovrà versare un deposito cauzionale di importo non inferiore a due annualità del canone demaniale dovuto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, 23 LUG. 2015

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO

(Zeno D'Agostino)

